Consiglio Comunale INT 596 / 2025



INTERPELLANZA

ODORI NAUSEABONDI E DEGRADO IGIENICO NELLE ECOISOLE DI VIA

OGGETTO: CARENA

PREMESSO CHE

Da almeno due anni, i residenti del quartiere San Donato segnalano la presenza di odori molesti e nauseabondi provenienti dalla ecoisola nr.254, ubicata in via Carena, 7, per la raccolta dei rifiuti urbani.

Tali odori risultano talmente intensi da impedire l'apertura delle finestre, in particolare durante i mesi estivi, rendendo insostenibile la permanenza nelle abitazioni.

Oltre all'impatto olfattivo, sono stati riscontrati fenomeni di proliferazione di mosche, insetti e altri animali attratti dai rifiuti, con potenziali rischi igienico-sanitari per i cittadini.

CONSIDERATO CHE

Un cittadino residente, ha inviato una segnalazione dettagliata corredata da un dossier fotografico cronologico della situazione, già oggetto in passato di interlocuzione con altri consiglieri comunali.

Lo stesso cittadino ha raccolto prove documentali di una gestione non sempre adeguata degli svuotamenti e della pulizia delle postazioni di raccolta.

In ambito tecnico esistono metodologie riconosciute per la valutazione e la misurazione dell'impatto olfattivo, tra cui:

l'olfattometria dinamica secondo norma UNI EN 13725;

l'utilizzo di sensori per la rilevazione in continuo di composti odorigeni (nasi elettronici);

la possibilità di attivare sopralluoghi tecnici con personale dell'ARPA o della ASL per verificare la situazione:

strumenti partecipativi di raccolta segnalazioni odorigene (applicazioni, reti di cittadini, ecc.).

RILEVATO INOLTRE CHE

In data 25 febbraio 2025, sollecitata successivamente in data 11 aprile 2025 è stata richiesta dalla scrivente a mezzo mail inviata agli indirizzi protocollo@pec.amiat.it e amiat@gruppoiren.it , quale sia la procedura che devono seguire i cittadini per richiedere lo spostamento di un'ecoisola e

l'installazione al suo posto di stalli per biciclette o stazioni di ricarica per autoveicoli elettrici.

A tale comunicazione non è mai stata fornita alcuna risposta.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1. se l'Amministrazione sia a conoscenza del problema segnalato dai residenti e abbia già effettuato verifiche o sopralluoghi nell'ecoisola nr.254;
- 2. se siano mai state eseguite campagne di misurazione olfattometrica o altre rilevazioni tecniche per valutare l'impatto degli odori nella zona;
- 3. se siano stati attivati controlli sulla frequenza e qualità delle operazioni di svuotamento e lavaggio dei cassonetti da parte dell'azienda incaricata del servizio (Amiat);
- 4. se siano previsti interventi per mitigare l'emissione di odori, anche attraverso soluzioni tecniche o la riprogettazione delle ecoisole;
- 5. se l'Amministrazione ritenga opportuno coinvolgere ARPA, ASL o altri enti tecnici per accertare la situazione dal punto di vista ambientale e sanitario, anche in relazione al rischio di intossicazione o di disagio prolungato per i cittadini;
- 6. per quale motivo non sia mai stata fornito un riscontro alle mail inviate all'Amiat.

Torino, 18/06/2025

LA CONSIGLIERA Firmato digitalmente da Silvia Damilano